Codice A1014C
D.D. 12 marzo 2024, n. 110
OGGETTO:Comune di BRUZOLO (TO). Art. 4 comma 1 lettera b)della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e ss.mm.ii.. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione di terreni gravati da uso civico di 1.040 mq e sospensione del vincolo di uso civico con mutamento di destinazione d'uso temporaneo di ulteriori 54 mq per il cantiere del nuovo Autoporto di San Didero e Bruzolo.

ATTO DD 110/A1014C/2024 DEL 12/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici

OGGETTO: OGGETTO: Comune di BRUZOLO (TO). Art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e ss.mm.ii.. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione di terreni gravati da uso civico di 1.040 mq e sospensione del vincolo di uso civico con mutamento di destinazione d'uso temporaneo di ulteriori 54 mq per il cantiere del nuovo Autoporto di San Didero e Bruzolo a favore della soc. TELT s.a.s..

Vista la legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 recante "Attribuzione di funzioni amministrative e disciplina
in materia di usi civici", in particolare:
- l'articolo 4, comma 1, lettera b) che individua tra le funzioni di competenza della Regione il "*..rilascio […]*
delle autorizzazioni preliminari alla realizzazione di opere pubbliche, di pubblica utilità e strategiche, di interesse nazionale o regionale da effettuarsi su beni di uso civico,acquisito il parere dei comuni interessati dall'intervento…";

vista la delibera del CIPE n. 19/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo in prima fase della *"Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano"*ed in particolare la risoluzione di interferenza denominata "*Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo*";

rilevato che, in data 16 febbraio 2016, il Ministero dei Trasporti con Decreto n. 35 ha delegato la società TELT SAS, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT SAS alla "Autorità Espropriante" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

vista la determinazione Dirigenziale n. 339 del 29 ottobre 2018 con la quale il Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici della Regione Piemonte ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 2 dicembre 2009 al "*..Mutamento temporaneo di destinazione d'uso, con alienazione/sdemanializzazione di aree di uso civico di complessivi mq. 790 e con concessione di maggior superficie (mq. 1.013) durante la cantierizzazione, per anni 5, alla Soc. TELT S.a.s., per lavori accessori per la linea ferroviaria Torino-Lione, lotto costruttivo n. 1..*"nel Comune di BRUZOLO (TO), inerenti la ricollocazione dell'Autoporto di Susa nei comuni di San Didero e Bruzolo;

vista la determinazione n. prot. 2091. TELT_EO.1030.DG.23 del 2 ottobre 2023 , con la quale la soc. TELT s.a.s., ai sensi dell'art. 169 commi 2, 4 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e del DPR 327/2001 ha approvato il secondo progetto esecutivo in variante relativo alla modifica puntuale delle geometrie delle rampe stradali inerente al progetto di "*Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo"*, e dove vengono interessate ulteriori aree gravate da uso civico non oggetto della sopra richiamata D.D. n. 339 del 29 ottobre 2018 ;

vista l'istanza del 1 febbraio 2024 (prot. n. 4246) con la quale la soc. TELT s.a.s. ha richiesto il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 2 dicembre 2009 in particolare:
"*...1. ad autorizzare il mutamento di destinazione d'uso delle aree interessate dalle opere e risultanti gravate da uso civico di cui alle particelle 316 e 317 del foglio 22 del comune di Bruzolo e a sospendere il vincolo di uso civico sulle particelle 139 e 275 del foglio 22 del comune di Bruzolo;*
2. a dichiarare i beni immediatamente allodiali affinché TELT SAS, a ciò sin d'ora espressamente autorizzata, possa farne oggetto di procedimento amministrativo di cui al citato D.P.R. n. 327/2001 ove dette particelle, decorsi inutilmente 15 giorni dalla richiesta di TELT SAS medesima, non siano spontaneamente alienate o concesse in uso per anni cinque dal Comune di Bruzolo alla Società scrivente alle condizioni di cui al successivo punto 3;
3. a dichiarare congrue le condizioni economiche per l'alienazione e la concessione amministrativa indicate nell'allegata relazione estimativa (importi che la Scrivente si impegna a tener fermi anche nel caso di attivazione del procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001);
4. a dare atto che la richiesta di TELT SAS di cui al precedente punto 2 potrà essere formulata coerentemente con le esigenze del cantiere e, quindi, anche separatamente per porzioni delle aree complessivamente interessate, ferme restando, comunque, le condizioni economiche che, in tale caso, dovranno essere riconosciute da TELT SAS al comune di Bruzolo, in proporzione rispetto agli importi autorizzati e ritenuti congrui…";

vista la nota del 5 febbraio 2024 (prot. 4654) con la quale il Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, ha trasmesso al Comune di BRUZOLO (TO) la documentazione pervenuta in data 1 febbraio 2024 (prot. n. 4246) dalla soc. TELT s.a.s., al fine di acquisire il parere di competenza ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29/2009 e s.m.i.;

rilevato che il Comune di BRUZOLO (TO), nei trenta giorni previsti dall'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29/2009 e s.m.i., non ha trasmesso il parere di competenza, dunque possono essere rilasciate le autorizzazioni in materia di usi civici richieste dalla soc. TELT s.a.s. con istanza del 1 febbraio 2024 (prot. n. 4246);

vista la "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici"* redatta in data 30 gennaio 2024, ai sensi del Capo V del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, dal geom. Andrea BENNA, in qualità di tecnico incaricato dalla soc. TELT s.a.s., dalla quale si prende atto che:

- le aree oggetto di istanza rientrano tra i terreni di cui al Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Piemonte e la Liguria del 10 novembre 1938, con il quale sono state individuate le aree gravate dagli usi civici nel Comune di BRUZOLO (TO), e sono state assegnate alle categoria B) di cui all'articolo 11 della legge 1766/1927 le aree individuate al N.C.T. Fg. 22 nn. 4-6 (attualmente identificate in parte al N.C.T. Fg. 22 mappali nn. 316-317-139-275);
- le aree individuate al N.C.T. Fg. 22 mappali nn. 316-317-139 ricadono in zona "*E - Aree per attività agricola*" ai sensi dell'art. 42 del PRGC vigente del Comune di BRUZOLO (TO)
- l'area individuata al N.C.T. Fg. 22 mappale n. 275 ricade in zona "*IT - Aree per servizi tecnologici*" ai sensi dell'art. 40d del PRGC vigente del Comune di BRUZOLO (TO);
- le aree per le quali è stata chiesta l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione sono identificate al N.C.T. Fg. 22 mappali nn. 316 parte – 317 parte per complessivi 1.040 mq (cfr. Tabella 1 della "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*");
- sulle aree di cui sopra, per le motivazioni contenute in perizia, non è quantificata la presenza di migliorie ai sensi dell'art. 32 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il valore venale delle aree gravate da uso civico oggetto di alienazione è quantificato in € 3.120,00 ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- le aree per le quali è stata chiesta l'autorizzazione alla sospensione del vincolo di uso civico con mutamento di destinazione d'uso temporaneo con concessione amministrativa per cinque anni sono identificate al N.C.T. Fg. 22 mappali nn. 275 parte – 139 parte per complessivi 54 mq (cfr. Tabella 2 della "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*");
- sulle aree di cui sopra, per le motivazioni contenute in perizia, non è quantificata la presenza di migliorie ai sensi dell'art. 32 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il valore venale delle aree gravate da uso civico interessate dal mutamento di destinazione d'uso temporaneo è quantificato in € 162,00 ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il tasso di interesse applicato per il mancato godimento del bene, in analogia a quanto disposto dal punto 7) della D.G.R. 5 ottobre 2018 n. 17-7645, è quantificato nel 3%;
- la quota di canone di concessione amministrativa commisura al valore venale delle aree gravate da uso civico interessate dal cantiere è quantificato in € 24,30 per anno;
- il corrispettivo per la perdita dei frutti e dei soprassuoli durante il periodo in cui le aree interessate dal cantiere sono sottratte all'uso civico è quantificato in € 108,00;
- il canone annuo complessivo per la concessione amministrativa delle aree è quantificato in € 26,46 da corrispondersi per cinque anni;
- il saggio di interesse adottato al fine di determinare il canone costante, posticipato e limitato risulta pari a 2,85%;
- il canone annuale determinato come accumulazione iniziale di annualità costanti, posticipate, limitate è quantificato in € 22,35;
- il corrispettivo complessivo per la perdita dei frutti e dei soprassuoli è quantificato in € 108,00;
- il canone complessivo anticipato per cinque anni di concessione amministrativa è quantificato in € 130,35;

rilevata la congruità delle valutazioni economiche contenute nella sopra richiamata perizia di stima, in linea con le disposizioni contenute nel D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, e che gli importi determinati risultano idonei al ristoro della popolazione usocivista locale;

preso atto che gli importi determinati nella "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici"* del geom. Andrea BENNA sono da intendersi minimi, al di sotto dei quali non può ritenersi congrua la valutazione del ristoro per la popolazione usocivista locale;

considerato che eventuali conguagli potranno essere effettuati solo a seguito di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune di BRUZOLO (TO)– soc. TELT s.a.s..) in presenza di future verifiche o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate successivamente all'esecuzione di accertamenti demaniali;

considerato che il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 2 dicembre 2009 è finalizzato alla "*Rilocalizzazione dell'Autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo*", inerente l'opera pubblica di interesse nazionale/internazionale "*Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano*" ;

rilevato che il comma 1 bis dell'art. 4 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. precisa che "*I beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico"*;

considerato che qualora non venissero sottoscritti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, gli atti conseguenti volti all'alienazione e alla concessione amministrativa per cinque anni delle aree gravate da uso civico, la soc. TELT s.a.s. potrà esperire il procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. ed in base al D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016, mantenendo fermi gli importi determinati nella sopra richiamata perizia di stima;

rilevato che l'occupazione delle aree interessate dai lavori potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento;

rilevato che le particelle interessate dalla concessione amministrativa sono oggetto esclusivamente di autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso e sospensione dell'uso civico, non necessitando pertanto di una autorizzazione alla sdemanializzazione con conseguente conversione in allodio;

considerato che l'importo per l'alienazione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere quantificato in € 3.120,00 dovrà essere versato entro la data di stipula dell'atto di cessione e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

considerato che l'importo per la concessione amministrativa di cinque anni della aree necessarie al cantiere con anticipazione del canone pari a € 130,35 ovvero il primo canone annuo quantificato in € 26,46 , dovranno essere versati entro la data di stipula della concessione amministrativa e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

rilevato che gli importi sopra menzionati se versati oltre il sessantesimo giorno, dovranno essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, al fine di garantire un equo indennizzo per la popolazione usocivista;

stabilito che tutti i proventi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere utilizzati prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione

usocivista locale e comunque utilizzati nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 29/2009 e dall'art. 24 della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

preso atto che le aree oggetto di mutamento di destinazione d'uso temporaneo al termine del cantiere verranno restituite al Comune di BRUZOLO (TO) e che in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, qualora si venga a determinare un depauperamento ambientale delle aree interessate dall'occupazione temporanea al termine della concessione amministrativa dovrà essere garantito dalla soc. TELT s.a.s. il ripristino ambientale*;*

preso atto che le aree oggetto del presente provvedimento rimangono tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come previsto dall'articolo 3, comma 6, delle legge 20 novembre 2017 n. 168, recante "Norme in materia di domini collettivi";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Per le motivazioni illustrate in premessa

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge n. 1766 del 16 giugno 1927, e s.m.i.;
- visto il regio decreto n. 332 del 26 febbraio 1928, e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, e s.m.i.;
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 29 ottobre 2015 e s.m.i.;
- vista la legge n. 168 del 20 novembre 2017 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- vista la D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 5 ottobre 2018;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 22 marzo 2019;
- vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- visto il D.P.G.R. n. 7/R del 04 agosto 2023;

DETERMINA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009:

- il mutamento di destinazione d'uso con sdemanializzazione finalizzata all'alienazione delle aree gravate da uso civico , a favore della soc. TELT s.a.s (C.F. 08332340010), identificate al N.C.T. del Comune di BRUZOLO (TO) al Fg. 22 mappali nn. 316 parte – 317 parte, per complessivi 1.040 mq (cfr. Tabella 1 della "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici"*), dietro versamento della somma di € 3.120,00 quale ristoro della popolazione uso civista;
- la sospensione del vincolo di uso civico con mutamento di destinazione d'uso temporaneo per il periodo di cinque anni, a favore della soc. TELT s.a.s (C.F. 08332340010) delle aree identificate al N.C.T. del Comune di BRUZOLO (TO) al Fg. 22 mappali nn. 139 parte – 275 parte, per complessivi 54 mq (cfr. Tabella 2 della "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici"*), dietro versamento della somma con anticipazione del canone pari a € 130,35 ovvero il pagamento del canone annuo di € 26,46 da corrispondersi per cinque anni;

3) di dare atto che qualora non venissero sottoscritti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, gli atti conseguenti volti all'alienazione e alla concessione amministrativa per cinque anni delle aree gravate da uso civico, la soc. TELT s.a.s. potrà esperire il procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. ed in base al D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016, mantenendo fermi gli importi determinati nella sopra richiamata perizia di stima;

4) di dare atto che l'occupazione delle aree interessate dai lavori potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento;

5) di dare atto che l'importo per l'alienazione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere quantificato in € 3.120,00 dovrà essere versato entro la data di stipula dell'atto di cessione e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

6) di dare atto che l'importo per la concessione amministrativa di cinque anni della aree necessarie al cantiere con anticipazione del canone pari a € 130,35 ovvero il primo canone annuo quantificato in € 26,46 , dovranno essere versati entro la data di stipula della concessione amministrativa e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

7) di dare atto che gli importi sopra menzionati se versati oltre il sessantesimo giorno, dovranno essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, al fine di garantire un equo indennizzo per la popolazione usocivista;

8) di dare atto che tutti i proventi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere utilizzati prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione usocivista locale e comunque utilizzati nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 29/2009 e dall'art. 24 della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

9) di dare atto che eventuali conguagli potranno essere effettuati solo a seguito di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune di BRUZOLO (TO)– soc. TELT s.a.s.) in presenza di future verifiche o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate successivamente all'esecuzione di accertamenti demaniali;

10) di dare atto che le aree oggetto di mutamento di destinazione d'uso temporaneo al termine del cantiere verranno restituite al Comune di BRUZOLO (TO) e che in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, qualora si venga a determinare un depauperamento ambientale delle aree interessate dall'occupazione temporanea al termine della concessione amministrativa dovrà essere garantito dalla soc. TELT s.a.s. il ripristino ambientale;

11) di dare atto che le aree oggetto del presente provvedimento rimangono tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come previsto dall'articolo 3, comma 6, delle legge 20 novembre 2017 n. 168, recante "Norme in materia di domini collettivi";

12) di dare atto che al fine di identificare in maniera univoca e puntuale le aree oggetto del presente provvedimento, si allegano gli estratti "*Tabella 1*", "*Tabella 2*" e "*Allegato 10*" della "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*" a firma del geom. Andrea BENNA per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13) di disporre che il Comune di BRUZOLO (TO), in applicazione del comma 3 dell'articolo 24 e articolo 42 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, trasmetta a questa Amministrazione entro trenta (30) giorni dall'esecutività copia dei provvedimenti debitamente perfezionati e rogati;

14) di disporre che qualora non venissero sottoscritti, gli atti conseguenti volti all'alienazione e alla concessione amministrativa per cinque anni delle aree gravate da uso civico, la soc. TELT s.a.s. dovrà trasmettere copia dei provvedimenti di cui al D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii, entro trenta (30) giorni dall'esecutività, ai sensi dall'art. 42 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;

15) di disporre che, la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010;

16) di dare atto che, la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 23 e 26 del d.lgs 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;

17) di dare atto che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

LA DIRIGENTE (A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici)
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Tabella 1 *– aree oggetto di alienazione*

AREE OGGETTO DI ALIENAZIONE						
FOGLIO	**MAPPALE**	**QUALITÀ CATASTALE**	**SUPERFICIE CATASTALE**	***CATEGORIA (Decreto 10/11/1938)***	***SUP. DA ALIENARE***	**FUTURA DESTINAZIONE**
22	316 (ex 147)	PASCOLO	17.049	*B - Seminativi*	*960*	Altra viabilità
22	317 (ex 147)	PASCOLO	632	*B - Seminativi*	*80*	Viabilità autostradale
TOTALE SUPERFICIE DA ALIENARE					***1.040***	

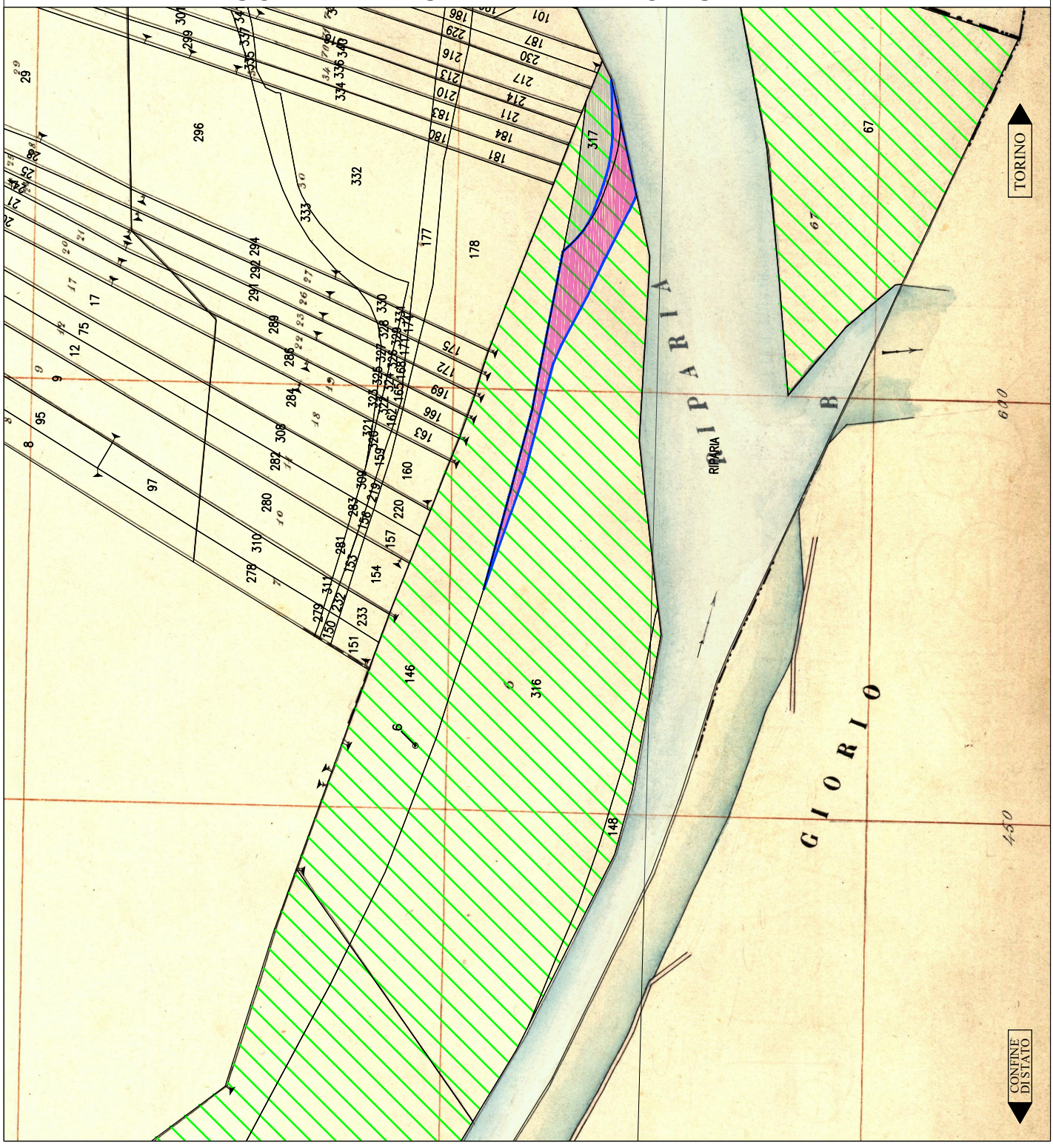
Tabella 2 *– aree oggetto di concessione amministrativa per anni 5*

AREE OGGETTO DI CONCESSIONE PER ANNI 5						
FOGLIO	**MAPPALE**	**QUALITÀ CATASTALE**	**SUPERFICIE CATASTALE**	***CATEGORIA (Decreto 10/11/1938)***	***SUP. IN CONCESS.***	**FUTURA DESTINAZIONE**
22	139 (ex 4)	INCOLT PROD	820	*B - Seminativi*	*23*	Occupazione di cantiere
22	275 (ex 133)	BOSCO MISTO	13.247	*B - Seminativi*	*31*	Occupazione di cantiere
TOTALE SUPERFICIE IN CONCESSIONE PER ANNI 5					***54***	

02C - NUOVO AUTOPORTO

PROVINCIA DI TORINO	COMUNE DI BRUZOLO	
N	AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI OCCUPAZIONE	SCALA 1:2000

SOVRAPPOSIZIONE MAPPA CATASTALE ATTUALE CON MAPPA CATASTALE STORICA



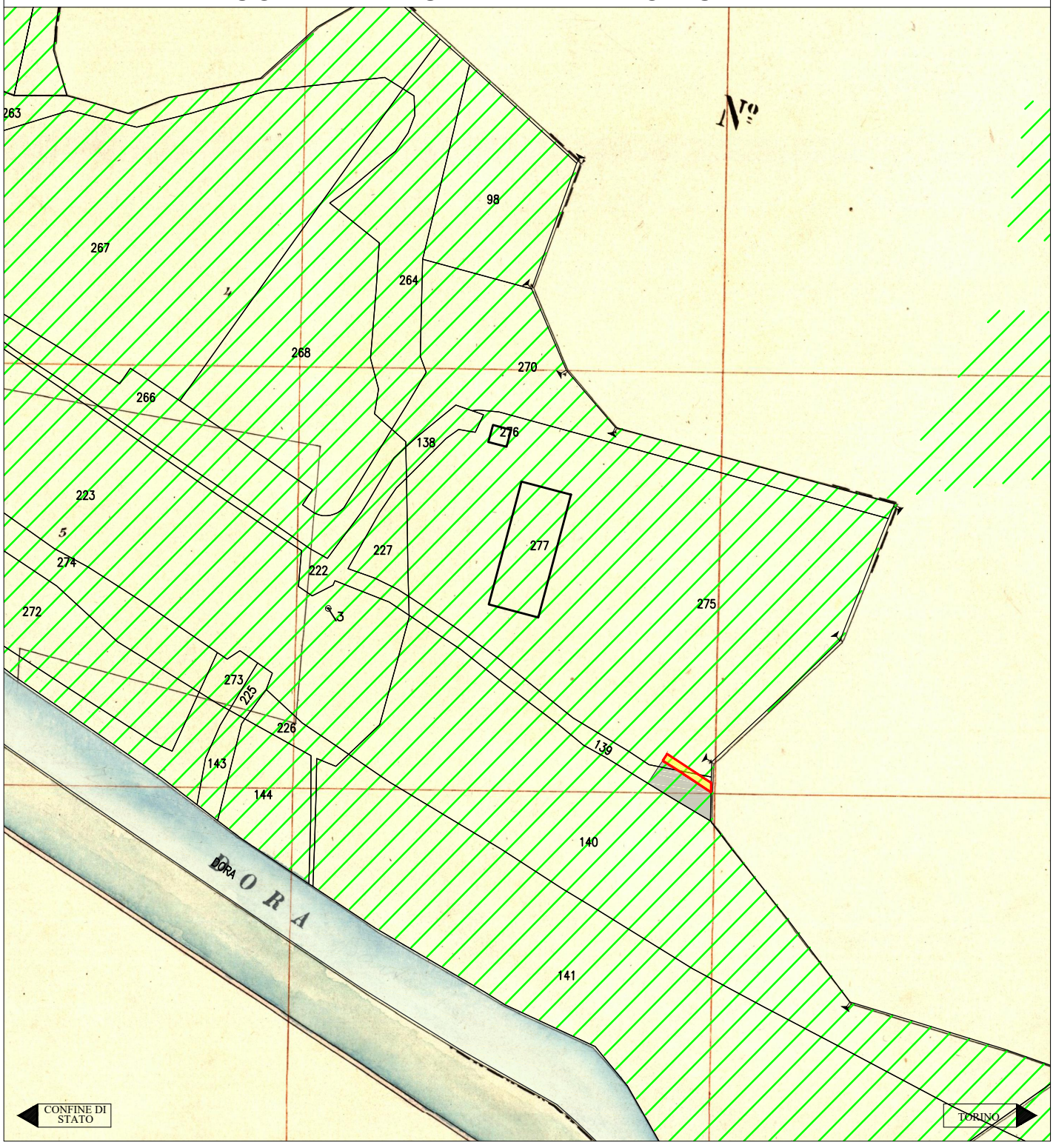
Foglio	Mappale
22	316 ex 147 ex 6
22	317 ex 147 ex 6

- AREE GRAVATE DA USO CIVICO
- AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI OCCUPAZIONE
- AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI ALIENAZIONE
- OCCUPAZIONI AUTORIZZATE CON DET. N°339 DEL 29/10/2018

02C - NUOVO AUTOPORTO

PROVINCIA DI TORINO	COMUNE DI BRUZOLO	
N	AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI OCCUPAZIONE	SCALA 1:2000

SOVRAPPOSIZIONE MAPPA CATASTALE ATTUALE CON MAPPA CATASTALE STORICA



Foglio	Mappale
22	139 ex 4
22	275 ex 265 ex 133

- AREE GRAVATE DA USO CIVICO
- AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI OCCUPAZIONE
- AREE DI USO CIVICO OGGETTO DI ALIENAZIONE
- OCCUPAZIONI AUTORIZZATE CON DET. N°339 DEL 29/10/2018